

*Comunicato Stampa*

***A.M.I.* - *Android for Medical Innovation* di Andrea Martelli,**

**da oggi online sui canali Janssen Italia**

*Il regista pugliese ha vinto il premio “Janssen Hi Future!” lo scorso ottobre. Ora, la sua web-serie dedicata all’innovazione nelle scienze della vita è a disposizione del pubblico della rete*

*Milano, 23 marzo 2017* – È online, sul **canale YouTube di Janssen Italia**, ***A.M.I.* - *Android for Medical Innovation***,la web-serie scritta e prodottadal **regista pugliese** **Andrea Martelli**, dedicata “all’innovazione nelle scienze della vita”.

Composta da quattro puntate - **“Genesis”**, **“Invicta”**, **“Vertigo”** e **“AMI”** - è il **risultato della sceneggiatura vincitrice del** **Premio “Janssen Hi Future!”**. Un progetto, promosso da **Janssen Italia**, in collaborazione con il **Roma Web Fest**, che ha coinvolto *film-maker*, universitari e *startupper* in un *contest* per la realizzazione della prima serie dedicata all’innovazione, anche tecnologica, in salute e medicina, raccontata con linguaggi il più possibile vicini alle nuove generazioni.

*Android for Medical Innovation* vede **protagonisti due giovani ricercatori**, Elena Grandori e Gerardo Bianchi, interpretati da **Fabrizio Stefan** e **Valentina Gadaleta**, con il sogno di **donare agli uomini un’esistenza sana e felice**. **A.M.I.**, interpretata da **Serena Cagnetta**, è **un’androide progettata per studiare le malattie del genere umano**: può ammalarsi e guarire, con la semplice introduzione o rimozione dei *software* infetti, fornendo dati preziosi alla ricerca scientifica. **Esprime i valori della salute**, **della** **tecnologia** e **dell’innovazione** **al servizio dell’uomo**, ma con un aspetto in più: il **libero arbitrio**, ovvero può decidere in autonomia i tempi e i modi per **contribuire a creare un futuro senza malattie**. La storia è raccontata tramite la videocamera del regista, nostalgico della pellicola, Maestro Ugo Righini di Contizzecca, interpretato da **Michele Cuonzo**, e dal suo *cameraman* Roberto, nella realtà **Francesco di Crescenzo**, impegnati nella realizzazione di un documentario dedicato all’incredibile creazione.

«*Siamo orgogliosi di mettere a disposizione della rete le quattro puntate di questa, lasciatemelo dire, appassionante web-serie* - ha affermato **Massimo Scaccabarozzi**, Presidente e Amministratore Delegato di Janssen Italia -*. Il nostro concorso ha avuto il merito di rendere il tema dell’innovazione nelle scienze della vita fruibile a tutti. Un concetto che Andrea Martelli ha espresso alla perfezione, lasciandosi ispirare dai temi di “Janssen Hi Future!” e trasformandoli in uno strumento di comunicazione positivo e efficace; un invito, tramite la fantascienza, a vedere l’innovazione, anche tecnologica, come qualcosa di incredibilmente “umano” al servizio della salute. Dato il suo grande successo, è nostra intenzione dare seguito al progetto con una seconda edizione di “Hi Future!”*».

Per la realizzazione di A.M.I. sono state **coinvolte oltre 40 persone tra cast artistico, troupe e post produzione**. Un gruppo giovane e dinamico, composto da professionisti, per lo più al di sotto dei trent’anni, capaci di lavorare in grande sintonia. Gli effetti speciali sono stati curati dal *team* di **Francesco Zaccaria, *Visual effects supervisor***. Mentre le musiche sono frutto della collaborazione, iniziata nel 2010, tra Martelli e il **giovane compositore friulano** **Vincenzo Di Francesco**, che hanno portato a un repertorio in grado di far riflettere, sorridere e emozionare, con melodie legate a scenari futuristici e tecnologici.

*«Si tratta di una storia di passione per la ricerca, di sogni, lungimiranza, vittorie e speranza. Di un’androide felice della propria condizione di non umana e pronta ad accettare la propria missione per salvare il mondo. Spero che venga accolta positivamente e che la sua visione possa appassionare il pubblico, esattamente come la sua realizzazione ha appassionato noi. Il web, rispetto al cinema e alla televisione, è molto più “vicino” allo spettatore; mi auguro che A.M.I. sia oggetto di confronto, condivisione e magari, perché no, di ispirazione per giovani ricercatori o aspiranti registi. Una seconda stagione? Magari!»* - ha commentato il regista.

Martelli era stato **premiato lo scorso ottobre a Roma** nell’ambito della **4^ edizione del Roma Web Fest** - festival Italiano dedicato alle web-serie e ai fashion film, vetrina per i giovani talenti che, con le nuove tecnologie, hanno trovato nella rete nuovi modi espressivi e un grande palcoscenico per farsi conoscere.

«*Un’occasione importante per i creativi italiani che vogliono collaborare con i brand, mettendo a disposizione il proprio talento e dimostrando il ruolo sostanziale del “racconto” per arrivare al cuore delle persone. L’industria dell’audiovisivo è ormai indispensabile per la comunicazione e per far conoscere il duro lavoro che sta dietro ogni piccola e grande azienda al servizio dei cittadini. In questo contesto, si sviluppa il ruolo considerevole rivestito dal prodotto web-seriale*» - ha commentato **Janet De Nardis**, Direttore artistico del Festival.

**Le quattro puntate di *A.M.I. - Android for Medical Innovation* sono disponibili ai seguenti canali:**

 **** [**YouTube**](https://www.youtube.com/user/janssenitaly) **Janssen Italia  Twitter** [**@JanssenITA**](https://twitter.com/JanssenITA) **Sito web** [**Janssen Italia**](http://www.janssen.com/italy)

**Andrea Martelli**

Regista, classe 1987, autore e *producer* barese. Laureato a pieni voti presso l’Università degli Studi di Udine in Scienze e Tecnologie Multimediali, dal 2009 si occupa di regia e produzione di prodotti audiovisivi cinematografici e per il web, di comunicazione pubblicitaria aziendale e *social media marketing*. Nel 2014 fonda la propria casa di produzione “Saimeco Media” e parallelamente, da fine 2015, si occupa del coordinamento e dell’organizzazione di progetti documentari per Anele Srl.

**Janssen “Hi Future!”**

Il Progetto “Hi Future!” è stato promosso da Janssen Italia nel 2016 per unire differenti visioni sull’innovazione come principio ispiratore per la salute di domani, finalizzato a creare una nuova cultura applicata alle scienze della vita e generare un movimento che sapesse parlare di novità con linguaggi diversi. È stato strutturato in due fasi. Un evento curato da HITalk, il format culturale indipendente che ha come obiettivo quello di ispirare, motivare e far riflettere il proprio pubblico attraverso un momento di *storytelling*: 6 storie, 6 *speaker*, 12 minuti a testa. E un *contest* per la realizzazione di una web-serie dedicata all’innovazione nel campo delle scienze della vita. La sintesi? Uno strumento comunicativo affidato a giovani sceneggiatori/registi nel contesto del Roma Web Fest.

**Janssen**

Janssen è impegnata nell’affrontare alcune tra le più importanti esigenze mediche insoddisfatte, in diverse aree terapeutiche fra cui l’oncoematologia, l’immunologia, le neuroscienze, le malattie infettive e i vaccini, le malattie cardiovascolari e metaboliche. Mossi dal nostro impegno nei confronti dei pazienti, sviluppiamo prodotti, servizi e soluzioni innovative per la salute delle persone di tutto il mondo.

**Roma Web Fest**

Il Roma Web Fest è il primo festival italiano dedicato alle web-serie e ai fashion film (il terzo al mondo dopo Los Angeles e Marsiglia), in collaborazione con MiBACT, Regione Lazio, Roma e Lazio Film Commission e molte realtà del cinema italiano. Il Roma Web Fest, giunto alla quarta edizione, si tiene a settembre al Museo MAXXI con la finalità di promuovere la realizzazione e dare visibilità alle webserie, fiction di breve durata fruibili dal web con una diffusione esponenziale negli ultimi due anni.

**Contatti:**

S*abrina Spina*

***Ufficio Stampa Janssen Italia***

*Tel 022510809 - Mob. 3442836564*

*Sspina1@its.jnj.com*